

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO



Scheda di sicurezza del 20/4/2007, revisione 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: C08 Induritore Liquido

Codice commerciale: C08

Tipo di prodotto ed impiego: Catalizzatore per resine e stucchi poliesteri

Fornitore:

Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia

Tel. +39 0522-517803 Fax +39 0522-514384

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/64442523

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

40% - 50% 4-I-drossi-4-metil-pentan-2-one

N.67/548/CEE: 603-016-00-1 Cas: 123-42-2 EINECS: 204-626-7

Xi; R36

25% - 30% Cicloesanone, perossido

N.67/548/CEE: 617-010-00-1 Cas: 12262-58-7 EINECS: 235-527-7

E,Xn,C; R2-22-34

1% - 3% Idrogeno perossido

N.67/548/CEE: 008-003-00-9 Cas: 7722-84-1 EINECS: 231-765-0

O,Xn,C; R20/22-35-5-8

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è particolarmente reattivo e può provocare incendi.

Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e presenta gravi rischi per la salute se ingerito.

Il prodotto è corrosivo e, se portato a contatto con la pelle provoca ustioni, distruggendo l'intero spessore del tessuto cutaneo.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.

RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:



Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

Nessuno in particolare.
Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi.
Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Precauzioni ambientali:
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Metodi di pulizia:
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Non mescolare / inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione.
Non reintrodurre mai il perossido prelevato nel contenitore originale.
Condizioni di stoccaggio:
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori, lontano da fonti di calore e materiali infiammabili.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro tipo 'A' durante gli interventi di emergenza.
Protezione delle mani:
Usare guanti protettivi. EN374 Classe 3 (B-K). Gomma neoprene, nitrile.
Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti a protezione completa della pelle.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nome	TLV-TWA
4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one	238 mg/m ³
Idrogeno perossido	1,4 mg/m ³

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Liquido trasparente incolore
Odore: Tipico
pH: acido
Punto di ebollizione: Decompone a 100 °C
Punto di infiammabilità: 80 °C
Densità relativa: 1,1
Idrosolubilità: no

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

Viscosità : 15 mPa.s
Densità dei vapori: > 1 (aria= 1)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi.

L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili.

Prodotti da decomposizione:

Ossigeno, Anidride Carbonica, Acqua, Acido Acetico, Cicloesanone

Sostanze da evitare:

Può generare gas infiammabili a contatto con nitruri.

Può generare gas tossici a contatto con ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, nitrili, solfuri inorganici, materiali combustibili e infiammabili.

Può infiammarsi a contatto con alcoli e glicoli, composti azo, diazo ed idrazine, carbammati, ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, nitruri, materiali combustibili e infiammabili.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one

Tossicità Acuta

Ingestione LD50 (ratto): >4000 mg/kg

Pelle LD50 (ratto): >2000ppm/4h

Inalazione LC50 (ratto): 1500 ppm/8h

Potere Irritante

Occhi (coniglio): Irritante

Pelle (coniglio): Debolemente irritante

Genotossicità "in vitro" (Armes test): Negativo

Cicloesanone, perossido

Tossicità Acuta

Ingestione LD50 (ratto): 1155 mg/kg

Pelle LD50 (ratto): 4000 mg/kg

Inalazione LC50 (ratto): 5ppm/4h

Potere Irritante

Occhi (coniglio): Fortemente irritante

Pelle (coniglio): Irritante

Genotossicità "in vitro" (Armes test): Negativo

Idrogeno perossido soluzione a 35%

Tossicità Acuta

Ingestione LD50 (ratto): 1232 mg/kg

Pelle LD50 (ratto): >2000ppm/4h

Inalazione LC50 (ratto): 2mg/l/4h

Potere Irritante

Occhi (coniglio): Estremamente irritante

Pelle (coniglio): Irritante

Genotossicità "in vitro" (Armes test): Positivo

Genotossicità "in vivo": Negativo

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 125 ml ed un contenuto massimo per collo di 30 Kg.

Numero Onu: 3105
Denominazione di trasporto: Perossido organico di tipo D, liquido (PEROSSIDO DI CICLOESANONE)

Categoria di trasporto : 2

ADR/RID-Classe: 5.2
Codice di classificazione : P1
Etichetta: 5.2

Marittimo (IMDG/IMO)
Classe: 5.2
IMDG-Etichetta: 5.2
IMDG-EMS: F-J, S-R
Inquinante marino: No

Come Confezione di Resina:
Numero Onu: 3269
Gruppo di imballaggio: III
Denominazione di trasporto: Confezioni di Resina Poliestere
Categoria di trasporto : 3

ADR/RID-Classe: 3
Codice di classificazione : F1
Etichetta: 3

Marittimo (IMDG/IMO)
Classe: 3
IMDG-Etichetta: 3
IMDG-EMS: F-E,S-D

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali):

Simboli:

C Corrosivo
O Comburente

Fraasi R:

R22 Nocivo per ingestione.
R34 Provoca ustioni.
R7 Può provocare un incendio.

Fraasi S:

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Scheda di sicurezza

C08 INDURITORE LIQUIDO

S3/14 Conservare in luogo fresco lontano da acceleranti.
S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:

cicloesanone, perossido

Composti Organici Volatili - COV = 0 g/L

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R2 Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R35 Provoca gravi ustioni.

R36 Irritante per gli occhi.

R5 Pericolo di esplosione per riscaldamento.

R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA
16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.